

MountCity

Vivere la montagna tra zero e ottomila

≡ Menu

Un alpinista scopre la "grande bellezza" di Milano. E ne fotografa 111 aspetti assolutamente da non perdere in occasione dell'Expo

roberto serafin / 20 hours ago



E' la prima volta che una guida sulla "grande bellezza" di Milano viene affidata a una coppia di provetti alpinisti. Sta di fatto che i primi a stupirsi di quante meraviglie custodisca la città dell'Expo sono stati proprio Giulia Castelli Gattinara e Mario Verin, compagni nella vita, lei giornalista e scrittrice specializzata in viaggi e lui fotografo di grande classe e accademico del Club Alpino Italiano. Il risultato più recente del loro operare è l'accattivante volume "111 luoghi di Milano che devi proprio scoprire" (Emons, 240 pagine, 14,95 euro).

"Milano vicino all'Europa... Milano che ride e si diverte", cantava, indimenticabile, Lucio Dalla. Nell'anno dell'Expo che la vede protagonista, Milano sfoggia tutta l'eleganza di cui è capace e mostra il suo lato migliore in questa passeggiata in 111 tappe in una città che non ama mostrarsi, ma ha molto da svelare. Una guida non convenzionale e inaspettata tra fenicotteri rosa nascosti nei cortili, arte contemporanea in quelli che una volta erano hangar industriali e, ça va sans dire, un "camparino" in Galleria.

Si definisce "Milano da bere" la Milano che si diverte tra un aperitivo nella Brera degli artisti e lo shopping nel quadrilatero della moda. Salottiera e creativa, Milano si veste in lungo per una serata alla Scala e commissiona al più trasgressivo degli artisti un "dito-medio" piazzato davanti al palazzo della Borsa. Lavora come una matta producendo design e innovazione. Cambia lo skyline di Porta Nuova con un Bosco verticale di 26 piani e "sposta" la Madonnina sempre più in alto. Eclettica come le sue facciate liberty, è elegante e ambiziosa, ma non appare. Milano va scoperta luogo per luogo.

Sentiamo ora come è potuto succedere che Mario Verin ("inventore", tra l'altro, del magnifico trekking "Selvaggio blu" in Sardegna) abbia scoperto una "Milano che è anche bella" dopo essere andato a caccia in tutto il mondo con Giulia delle splendide immagini che molti conoscono, apparse sulle principali riviste geografiche italiane e non solo come *Geo*, *Airone*, *Meridiani*, *Alp*, *Bell'Italia*, *Grands Reportages*, *La Repubblica* e *La Stampa*. Mario e Giulia hanno ricevuto premi internazionali, pubblicato libri illustrati, scritto guide anche per il Touring Club Italiano. E non si possono nutrire dubbi che anche questo loro exploit possa essere coronato dal successo che si merita.

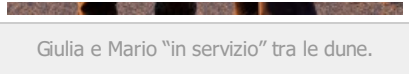
Nel tuo percorso di fotoreporter, chiediamo a Mario, hai coniugato le abilità alpinistiche e la passione per l'esplorazione a una particolare sensibilità nell'interpretare la natura e il paesaggio. E' stato complicato scoprire quant'è bella Milano?

"Premetto che questa guida su Milano è stata fatta e pensata da Giulia e io l'ho solo seguita per realizzare le fotografie. In effetti a me non sarebbe mai venuto in mente di girare ad agosto per la città... Però confesso che oltre alle montagne ho sempre amato molto l'architettura moderna e Milano negli ultimi anni ne è davvero piena. Con grande piacere ho cercato d'interpretare le trasformazioni di questa città, scoprendo la bellezza dei nuovi grattacieli intorno a piazza Gae Aulenti".

L'alpinista dispone di uno sguardo particolare anche quando non si trova a tu per tu con le vette?



"Sì, credo che sia per l'abitudine a guardare le cose a 360 gradi, a girarci intorno per individuare il passaggio migliore se si tratta di una scalata, ma anche il versante migliore per una fotografia. L'alpinista dispone inoltre di una sensibilità verso le luci taglienti che esaltano le superfici della roccia come quelle di un palazzo, di un monumento, o delle guglie del Duomo per esempio".



Giulia e Mario "in servizio" tra le dune.

Hai fotografato il Sahara, il Medio Oriente, il Perù... C'è un aspetto che lega questi tuoi reportages?

"Sì, la grande bellezza" per citare un film recente di Paolo Sorrentino, perché il bello può essere nei grandi spazi naturali come nel paesaggio urbano, espressione dell'opera dell'uomo. Secondo me in questo momento è proprio l'architettura a rappresentare le forme creative più innovative".

Altre informazioni:

<http://emonsaudiolibri.it/catalogo/111-luoghi-di-milano-che-devi-proprio-scoprire>

<http://www.marioverin.com>

Share this:

Twitter **6**

Facebook **15**

Google

Pinterest

Tumblr

Email

Print

April 9, 2015 in Libri. Tags: Accademici del Cai, Alpinismo, Ambiente, Eventi, Expo 2015, Lombardia, Mario Verin, milano, Personalità, Selvaggio blu, Turismo

Related posts



Le camminate di Livia e Alberto, two eccentrics in the Alps, nell'Ossola "bella e buona" alla scoperta di sentieri e sapori



Pelli di foca o ciaspole, alla Libreria La Montagna la stagione "bianca" continua. Ecco tutte le novità di marzo



Cervino in salsa milanese. La scalata "esistenziale" sulla Gran Becca di un giovane manager raccontata da Matteo Sartori

[← Sulle vette dell'incongruenza. Lo strano caso di Pinzolo che deve le sue fortune all'Europa e sceglie un testimonial antieuropeo](#) [Monviso, un parco che nessuno vuole. In un'inchiesta di Dislivelli il parere di Hervé Tranchero, un mito →](#)

Leave a Reply

Enter your comment here...

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Iscriviti!

Search ...

Categories

[Alpinismo](#)

[Ambiente](#)

[Arrampicata](#)

[Aventura](#)

[Cantieri](#)

[Cultura](#)

[Eventi](#)

[Libri](#)

[Montagna](#)

[Personaggi](#)

[Personalità](#)

[Sicurezza](#)

[Società](#)

[Testimonianze](#)

[Trekking](#)

[Turismo](#)

Recent Posts

[TrentoFilmfestival restaura "Vertigine bianca", il film sulle Olimpiadi del '56 a Cortina. Che ribattezza così il "fuoripista controllato"](#)

[Monviso, un parco che nessuno vuole. In un'inchiesta di Dislivelli il parere di Hervé Tranchero, un mito](#)

[Un alpinista scopre la "grande bellezza" di Milano. E ne fotografa 111 aspetti assolutamente da non perdere in occasione dell'Expo](#)

[Sulle vette dell'incongruenza. Lo strano caso di Pinzolo che deve le sue fortune all'Europa e sceglie un testimonial antieuropeo](#)

[Quartieri in Quota. Così la montagna va al Gratosoglio. Grazie a milanesi generosi e "de gamba bona"](#)

Recent Comments

marco vegetti on [Un giardino dedicato a Italo Pietra, il montanaro dell'Appennino che liberò Milano alla testa delle Brigate partigiane dell'Oltrepò](#)

[Valanghe e situazioni-tipo di pericolo nei bollettini. Novità annunciate in un summit internazionale | Neve & Valanghe - Schnee & Lawinen](#) on [Valanghe e situazioni-tipo di pericolo nei bollettini. Novità annunciate in un summit internazionale](#)

[Ice climbing. L'aspetto consumistico di uno sport potenzialmente pericoloso e le responsabilità della pubblicità | Neve & Valanghe - Schnee & Lawinen](#) on [Ice climbing. L'aspetto consumistico di uno sport potenzialmente pericoloso e le responsabilità della pubblicità](#)

Lorenzo D. on [Testimonianze dell'Expo 2015 sepolte sul Grignone. L'urna a forma di scarpone verrà riaperta nel 8015 dopo Cristo!](#)

roberto serafin on [La protesta anti eliski sotto il cielo limpido della Val Formazza. E intanto la giunta Chiamparino annuncia "approfondimenti"](#)

Top Posts & Pages

[Valanghe e situazioni-tipo di pericolo nei bollettini. Novità annunciate in un summit internazionale](#)

[Un alpinista scopre la "grande bellezza" di Milano. E ne fotografa 111 aspetti assolutamente da non perdere in occasione dell'Expo](#)

[Sulle vette dell'incongruenza. Lo strano caso di Pinzolo che deve le sue fortune all'Europa e sceglie un testimonial antieuropeo](#)

Archives

[April 2015](#)

[March 2015](#)

[February 2015](#)

[January 2015](#)

[December 2014](#)

[November 2014](#)

[October 2014](#)

[September 2014](#)

[August 2014](#)

[July 2014](#)

[June 2014](#)

[May 2014](#)

[April 2014](#)

[March 2014](#)

[March 2013](#)

Meta

[Log in](#)

[Entries RSS](#)

[Comments RSS](#)

[WordPress.org](#)

Proudly powered by [WordPress](#) | Theme: [Expound](#) by [Konstantin Kovshenin](#)